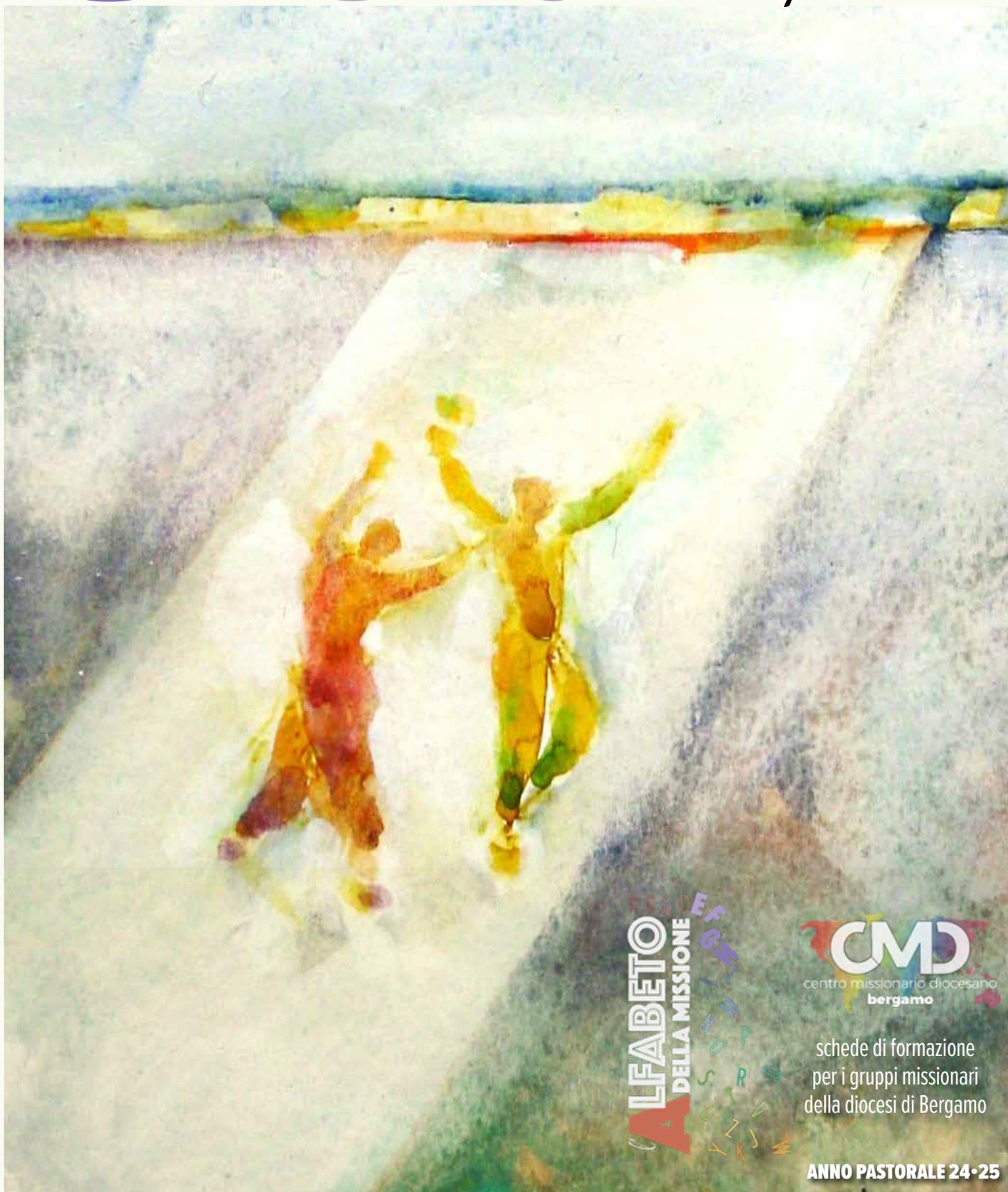


Gioia

*Cercatori
di speranza*



ALFABETO
DELLA MISSIONE

CMD
centro missionario diocesano
bergamo

schede di formazione
per i gruppi missionari
della diocesi di Bergamo

ANNO PASTORALE 24•25



VEDERE

FINESTRE SULLA REALTÀ

La gioia è il sentimento che nasce dall'incontro con l'Altro e con gli altri, potremmo dire che è ciò che provoca in noi la fraternità. È il sentimento, se tale lo si può definire, che rende presente una volta di più la differenza tra le persone e le cose. Desiderare, possedere, comprare, accumulare cose genera un certo piacere. Dialogare, ascoltare, condividere il proprio tempo, le esperienze belle della vita con gli altri, genera gioia.

Il documento con il quale papa Francesco dà inizio al suo pontificato, la *Evangelii gaudium*, parte proprio da qui: «La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia».

E più avanti: «Il grande rischio del mondo attuale, con la sua molteplice ed opprimente offerta di consumo, è una tristezza individualista che scaturisce dal cuore comodo e avaro, dalla ricerca malata di piaceri superficiali, dalla coscienza isolata. Quando la vita interiore si chiude nei propri interessi non vi è più spazio per gli altri,

non entrano più i poveri, non si ascolta più la voce di Dio, non si gode più della dolce gioia del suo amore, non palpita l'entusiasmo di fare il bene. Anche i credenti corrono questo rischio».

Come credenti, spesso viviamo in una terra di mezzo: tra la gioia dell'essere di Cristo e la tristezza che la vita egoistica del presente fa nascere in noi.

Spesso si ricordano le parole di Nietzsche rivolte ai cristiani: «Crederò nel Salvatore quando vi vedrò con la faccia dei salvati».

«Vedo ancora troppi cristiani con la faccia triste, e se io non ho la gioia della fede gli altri diranno che se la fede è così triste, meglio non averla.» (Francesco, *Angelus della terza domenica d'Avvento*, 13 dicembre 2020).

La fede arreca gioia al cuore, perché è un incontro con qualcuno che ci vuole bene: i discepoli quando incontrano il risorto e ne riconoscono l'identità, si riempiono di gioia. La gioia è il motore dell'esperienza cristiana, la ragione dell'esperienza missionaria.

PER IL CONFRONTO NEL GRUPPO MISSIONARIO

- Gioia, felicità, spensieratezza... cosa dicono, secondo voi, alla fede cristiana?
- Il Papa parla della *Gioia del Vangelo*: nella nostra esperienza di gruppo missionario, in che modo il Vangelo suscita la gioia?
- Quali possono essere i modi attraverso cui il gruppo missionario testimonia il desiderio di cercare la gioia nella parola di Dio?



GIUDICARE

LA PAROLA DI DIO ILLUMINA
IL NOSTRO DISCERNIMENTO

DAL VANGELO DI LUCA (24, 36-49)

In quel tempo, mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi.

Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi».

Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture - e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Un minuto di silenzio per rileggere la Parola di Dio

DALLA LETTERA PASTORALE

Per noi, che vogliamo essere pellegrini di speranza, lo Spirito Santo è il volto creativo e fantasioso di Dio, dinamico come il vento, emozionante come il fuoco, delicato come una colomba bianca, rombante come energia, determinante come il silenzio di un'intuizione interiore, emozionante come il brivido di una carezza che rassicura.

Riconciliazione è prenderci cura di tutti, senza distinzioni, che lo meritino oppure no. Riasaporare la gioia di un dono libero e gratuito, aperto, universale. Restituire a ciascuno la sua dignità, sempre più grande di qualunque colpa o vicissitudine, di qualunque origine o situazione economica.

Ci ricorda il Papa: «La speranza, insieme alla fede e alla carità, forma il trittico delle "virtù teologiche", che esprimono l'essenza della vita cristiana [...] Abbiamo bisogno di «abbondare nella speranza» (cfr. Rm 15,13) per testimoniare in modo credibile e attraente la fede e l'amore che portiamo nel cuore; perché la fede sia gioiosa, la carità entusiasta; perché ognuno sia in grado di donare anche solo un sorriso, un gesto di amicizia, uno sguardo fraterno, un ascolto sincero, un servizio gratuito, sapendo che, nello Spirito di Gesù, ciò può diventare per chi lo riceve un seme fecondo di speranza».



AGIRE

SPUNTI PER VIVERE



1. Scambiate opinioni e impressioni nel gruppo sul tema della gioia.
2. Organizzate un aperitivo sul sagrato nel dopo Messa di una domenica per condividere un tempo di serenità con la comunità (meglio nel tempo di Pasqua)
3. Chiedete ai missionari conosciuti di condividere filmati e fotografie che mostrano la gioia dell'annuncio...

Testimonianza



DON FABIO CALVI
Missione di Melga (Bolivia)

STRUMENTI PER APPROFONDIRE

Documenti ecclesiali



Papa Francesco
Evangelii gaudium



Papa Francesco
Amoris Laetitia

Libro



Vito Mancuso
Non ti manchi mai la gioia, Garzanti 2023, 144pp

Film



Inside out
(Pixar, 2015, 95 min.)



Inside out 2
(Pixar, 2024, 96 min.)

Canzoni



MODÀ
Gioia